

<b>Ministero dell'Istruzione e del Merito</b> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10</b> <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 <i>email: <a href="mailto:boic853007@istruzione.it">boic853007@istruzione.it</a></i> <i>pec: <a href="mailto:boic853007@pec.istruzione.it">boic853007@pec.istruzione.it</a></i> <i>web: <a href="http://www.ic10bo.edu.it">www.ic10bo.edu.it</a></i> CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALL'IPOTESI DI  
CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO AS 2022/2023**

*Modulo I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.*

<b>Data di sottoscrizione</b>	16 marzo 2023
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico 2022-2023
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Delegazione di parte pubblica: Dirigente Scolastico che si avvale della collaborazione del Direttore dei S.G.A. Delegazione di parte sindacale: Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ins.te Marialuisa Scillia (RSU GILDA-UNAMS)</li> <li>• Ins.te Michelina Calandriello (RSU FLC-CGIL)</li> <li>• Prof.ssa Lucia Argentati (RSU USB)</li> </ul> Delegazione di parte sindacale: Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale. Si precisa che le 5 organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale (CGIL; CISL; UIL, SNALS e GILDA) sono state regolarmente invitate ad ogni incontro di contrattazione integrativa in forma scritta e con almeno 5 giorni di anticipo.
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale docente e ATA con contratto a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	La contrattazione integrativa d'istituto si è svolta sulle materie previste dal vigente CCNL: Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6: <ol style="list-style-type: none"> <li>c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;</li> <li>c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;</li> <li>c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;</li> </ol>

	<p>c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);</p> <p>c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p> <p>Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:</p> <p>c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;</p> <p>c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;</p> <p>c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.</p>
<p><b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa.</b></p> <p>L'ipotesi di Contratto integrativo stipulato il 16 marzo 2023 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p> <p>Alle istituzioni scolastiche, diversamente dalle altre Pubbliche Amministrazioni, non si applicano le norme stabilite dalla legge 150 del 2009 in merito al piano della performance e alle attestazioni dell'Organo Interno di Valutazione. Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/01/2011</p>	

*Modulo II. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili*

**A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.**

**Premessa**

L'istituto Comprensivo 10 aggrega n° 1 Scuola dell'Infanzia, n° 2 Scuole Primarie, n° 1 Scuola Secondaria di 1° grado e la scuola in Ospedale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato sulla base delle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico tenuto conto delle proposte del consiglio d'istituto e dei bisogni degli alunni e del territorio nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dal Ptof sono stati elaborati il programma annuale e il contratto di scuola 2020-2021, nel quale si sono individuate le priorità alle quali destinare le risorse del FIS sia per il personale docente sia per il personale ATA. Il PTOF, pubblicato nel sito di scuola e nel sito istituzionale "Scuola in chiaro", descrive ampiamente finalità, obiettivi, azioni messe in atto, progetti di miglioramento.

La contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, tenendo conto di quanto previsto dal D.lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il datore di lavoro, conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti normative e al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D.Lvo n. 165/2001), ha ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto non come ad un mero adempimento "burocratico – amministrativo", ma piuttosto come ad uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione reale dell'Istituto e, conseguentemente, atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla delegazione trattante.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è composto da cinque Parti che riguardano i seguenti argomenti:

- a) parte prima – norme comuni
- b) parte seconda – relazioni sindacali
- c) parte terza – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- d) parte quarta – materie di contrattazione integrativa
- e) parte quinta – criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo miglioramento offerta formativa

Il contratto riporta inoltre la clausola di salvaguardia finanziaria e la natura della retribuzione accessoria.

## **B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica**

Le risorse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

Le risorse finanziarie disponibili per l'a.s.2022/2023 ammontano complessivamente ad €100.048,08 (Lordo stato) compresa l'economia anno precedente €9.498,77 (Lordo stato).

Per le attività aggiuntive del personale docente e Ata risulta disponibile la somma pari a €65.797,74 (lordo stato) di cui €48.919,36 è pari all'75% del fondo complessivo comune, l'economia Docenti dell'anno precedente derivante dal Cedolino Unico è pari a €4.205,24 (Lordo Stato). Per le attività aggiuntive del personale ATA risulta disponibile la somma di €16.878,38 (lordo stato) pari al 25% del fondo complessivo comune, l'economia Ata dell'anno precedente derivante dal Cedolino Unico è pari a €1.973,67 (lordo stato).

In particolare:

- FIS a.s.2022/2023: la risorsa disponibile per personale docente e Ata è pari a €76.098,09 compresa il bonus per la valorizzazione del personale scolastico e l'economia anno precedente derivante dal Cedolino Unico;
- Funzioni strumentali a.s.2022/2023: la risorsa disponibile per il personale docente è pari a €6.158,79 (lordo stato);
- Incarichi Specifici a.s.2022/2023: la risorsa disponibile per il personale Ata è pari a €3.810,18 (lordo stato) compresa l'economia di €645,48 (lordo stato) anno precedente derivante da cedolino unico;
- Ore Eccedenti a.s.2022/2023: la risorsa assegnata disponibile per il personale docente è pari a €3.392,19 (lordo stato);
- Attività complementari di educazione fisica a.s.2022/2023: la risorsa assegnata è pari a €4.033,41 (lordo stato) compresa l'economia anni precedenti pari a €2.674,38 (Lordo Stato);
- Art.9 CCNL a.s.2022/2023: la risorsa disponibile è pari a €6.555,42 (lordo stato);

## **C. Effetti abrogativi impliciti.**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

## **D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di elettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Ciò premesso, si precisa comunque che, con l'obiettivo di realizzare una scuola di qualità, efficiente ed efficace, che punta al successo formativo di ciascun alunno, la contrattazione ha avuto come principi ispiratori la selettività e la differenziazione, nonché la corresponsione del compenso in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto e sulla base dei risultati conseguiti. Di conseguenza la contrattazione è stata svolta mirando a incentivare l'impegno e la qualità della performance individuale.

**E. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009**

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

**F. Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Per il personale ATA gli effetti attesi riguardano il contributo che tali risorse umane apportano alla realizzazione del PTOF stesso oltre alla garanzia relativa alla funzionalità del servizio quotidiano. In particolare andranno premiate le capacità legate alla flessibilità, alla competenza, all'accoglienza nei confronti dell'utenza, nell'intento comune di maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati. Saranno apprezzati i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, dell'attitudine a lavorare in gruppo, della disponibilità a collaborare all'interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell'Ente, della disponibilità nei confronti dell'utenza.

L'ipotesi di contrattazione viene inviata agli organi di controllo (revisori dei conti) per il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007 e dell'art. 40 bis commi 1 e 4 del D.Lgs n.165/2001 e smi.

Si allega: la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa del DS, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Si ritiene infine opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione che costituisce uno degli elementi fondamentali per garantire le condizioni base per il successo dell'azione formativa e amministrativa dell'istituzione scolastica.

Bologna, 16 marzo 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Michele Iuliano

